

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00037342
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Altare di San Baudolino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Alessandria

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1740
DTSF - A	1760
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	PRODUZIONE GENOVESE
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	213
MISL - Larghezza	313
MISP - Profondità	112
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Al centro del paliotto: cartiglio racchiudente un medaglione ovale in bianco di Carrara con bassorilievo di San Sebastiano. I risvolti ai lati della mensa: modellati in volute. Tre gradini soprastanti la mensa: semplice motivo di riquadri ad intarsio. Tabernacolo: due teste di cherubi soprastanti la porticina, due più piccole sul fastigio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'altare è in questa sede verosimilmente dal 1810, anno dell'inaugurazione della nuova Cattedrale sui resti della chiesa di San Marco dei Domenicani dopo la demolizione dell'antico Duomo per decreto napoleonico del 1803 (la cappella attualmente intitolata a San Baudolino fu fino al 1874 del Rosario). La provenienza è imprecisata, sebbene il bassorilievo ovale incastonato nel centro del paliotto rappresentante San Sebastiano induca ad ipotizzare che l'altare appartenesse ad una cappella dedicata al santo oppure alla chiesa alessandrina delle Monache Cistercensi di San Sebastiano "di Pozzolo" (demolita). Bibliografia specifica: SPANTIGATI C., La Cattedrale di Alessandria, 1988, p. 46.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 74127
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1840
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spantigati C.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	p. 46
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Barberis A.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Comoglio S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)